

mag

N. 59
APRILE 2014

IL MAGAZINE DE **La Provincia**

IL CIELO
È IN CIMA
ALLA SALITA

di Ernesto Galigani

UNA PASSIONE
PER DUE

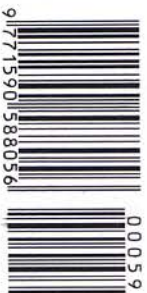
di Edoardo Ceriani

C'È DA RIFARE LO SPORT

Viaggio nelle malandate
strutture comasche

di Gisella Roncoroni

Supplemento al numero odierno de La Provincia - Non acquistabile separatamente - € 1,50 (La Provincia € 1,30 + Mag € 0,20)





Un'estetica ottimale grazie agli impianti

La prevenzione e il corretto trattamento delle patologie sono strumenti fondamentali per garantire la salute orale

Molti pazienti sono scettici che si possa ottenere una ottimale estetica con gli impianti, ti raccontano che i loro amici hanno avuto esperienze negative e che loro stessi si sono resi conto del risultato estetico poco soddisfacente quando il loro amico sorrideva.

Innanzitutto bisogna valutare se gli impianti sono la scelta terapeutica giusta perché è più difficile raggiungere un risultato ottimale con gli impianti, come più volte sostenuto in queste rubriche il mantenimento dei denti naturali deve essere la prima scelta soprattutto quando siamo in fasce di età basse. Guadagnare del tempo con i denti naturali quando un paziente è giovane è una opzione che deve essere sempre presa in seria considerazione.

Tuttavia ci sono situazioni cliniche in cui gli impianti diventano l'opzione meno invasiva e sono tutti i casi in cui i denti non sono più recuperabili per patologie non trattabili come il caso di seguito illustrato in cui la paziente presentava una frattura della radice di un dente e un riassorbimento della radice del dente vicino.

In questi casi l'implantologia permette di non limare i denti vicini e di eseguire i due denti singoli. In casi selezionati il miglior trattamento è il carico immediato cioè posizionare gli impianti e le corone provvisorie nella stessa seduta per poi finalizzare il caso con corone in ceramica integrale che non presentano metallo e perni in zirconio.

Tuttavia questi trattamenti richiedono, come si dice in medicina, una buona curva di apprendimento che, tradotto in parole semplici, vuol dire bisogna

avere esperienza nel trattare questo tipo di casi.

Quando invece i denti sono persi da molto tempo, la zona va incontro ad



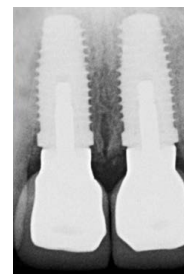
atrofia cioè l'osso si riassorbe nei tre piani dello spazio e per ottenere un'estetica soddisfacente bisogna quasi sempre rigenerare l'osso perso e non



è possibile fare il carico immediato, posizionare i denti subito dopo la chirurgia. In alcuni casi non si riesce nemmeno a posizionare l'impianto se non dopo aver rigenerato l'osso. Il

trattamento è più lungo, diviso in varie fasi ma questo è il prezzo per ottenere estetica a lungo termine. Quando dobbiamo fornire un trattamento estetico che duri nel tempo bisogna avere pazienza, e pur avendo scritto con il mio gruppo universitario un libro sul carico immediato, in zone estetiche spesso volte non lo applichiamo perché troppo rischioso, nel senso che non si riesce ad ottenere un risultato estetico adeguato.

Il paziente deve capire che ogni caso è diverso dall'altro. Non si possono standardizzare le terapie per tutti i pazienti né pensare che la propria situazione clinica sia identica a quella dell'amico. Come più volte ribadito in queste rubriche, la diagnosi è fondamentale perché esiste una sola corretta diagnosi e diversi piani di trattamento per la stessa situazione clinica. Non esiste quasi mai un solo modo per risolvere il proprio caso clinico, importante è scegliere il trattamento migliore per la propria condizione clinica.



Prof. Tiziano Testori
www.tizianotestori.eu
Professore a contratto
Università degli Studi di Milano